



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 473 DEL 08/06/2017

Servizio VIA VINCA

OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S. M. I.
DITTA: SOCIETÀ AGRICOLA FATTORIE DEL SUMMANO S. S. DI MILAN LUCA E RASOTTO SABRINA
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: AUMENTO DELLA POTENZIALITÀ DI UN CENTRO AVICOLO
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI ZANÈ, VIA GALVANI N. 65

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 24/02/17 , prot. n. 14275, ed integrata in data 02/03/17, prot. n. 15538, da parte della ditta Società Agricola Fattorie del Summano S. S. di Milan Luca e Rasotto Sabrina, con sede legale in via Galvani n. 65 in Comune di Zanè (VI), relativa all'“*Aumento della potenzialità di un centro avicolo*”, nel sito di via Galvani n. 65 , in Comune di Zanè;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata nell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Punto 8. Altri progetti - t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) . ;

Tenuto conto che la verifica per tali progetti rientra tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016, con riferimento alla tipologia degli interventi, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 03/03/17;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che la Comitato Tecnico Provinciale VIA, nella seduta del giorno 07/06/2017, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere n.15/2017 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria del Comitato tecnico conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45;

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n.8 del 20/01/2017 è stato approvato il PEG provvisorio dell'anno 2017;

DETERMINA

1. che il progetto della ditta Società Agricola Fattorie del Summano S. S. di Milan Luca e Rasotto Sabrina, con sede legale in via Galvani n. 65, nel comune di Zanè, relativo all'*"Aumento della potenzialità di un centro avicolo"* situato in comune di Zanè, via Galvani n. 65, **è escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R. 4/2016 e s.m.i. con le prescrizioni riportate nel parere n. 15/2017 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
3. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
4. che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Società Agricola Fattorie del Summano S. S. di Milan Luca e Rasotto Sabrina , ai Comuni di Zanè, Santorso e Piovene Rocchette, all'ARPAV ed all'Azienda ULSS 7 Pedemontana , al suap di Zanè, ai consuete dott. Gabriele Baldo e Franco Gatto

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 08/06/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 473 DEL 08/06/2017

OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20, D.LGS. N. 152/2006 E S. M. E I..

**DITTA: SOCIETÀ AGRICOLA FATTORIE DEL SUMMANO S. S. DI MILAN LUCA E RASOTTO
SABRINA**

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: AUMENTO DELLA POTENZIALITÀ DI UN CENTRO AVICOLO

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI ZANÈ, VIA GALVANI N. 65

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 08/06/2017.

Vicenza, 08/06/2017

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

SOCIETÀ AGRICOLA FATTORIE DEL SUMMANO S. S. PARERE N. 15/2017

Oggetto: Aumento della potenzialità di un centro avicolo.

PROPONENTE:	Società Agricola Fattorie del Summano S. S.l
SEDE LEGALE:	Via Galvani n. 65 – Zanè
SEDE INTERVENTO:	Via Galvani n. 65 – Zanè
TIPOLOGIA ATTIVITÀ:	Impianto per l'allevamento intensivo di avicoli.
PROCEDIMENTO:	Verifica di assoggettabilità.
MOTIVAZIONE V.I.A:	ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 8. Altri progetti - t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) .
COMUNE INTERESSATO:	Santorso e Piovene Rocchette
DATA DOMANDA:	02 marzo 2017
DATA PUBBLICAZIONE:	03 marzo 2017
DATA INTEGRAZIONI:	11 maggio 2017

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- Tavola di progetto VIA e allegati AIA -Situazione attuale
- Tavola di progetto VIA e allegati AIA -Situazione di progetto
- Cap.7 Stato di progetto
- Cap.14 Stato di progetto
- Introduzione allo SPA
- Quadro programmatico
- Parere favorevole Ulss4
- Quadro progettuale
- Verifica di compatibilità idraulica
- Quadro ambientale
- Modellizzazione delle dispersioni in aria
- Ammoniaca ante max
- Ammoniaca ante media
- Ammoniaca post max
- Ammoniaca post media
- PM10 ante
- PM10 post
- Odori ante
- Odori post
- Documento previsionale impatto acustico (DPIA)
- Dichiarazione di non necessità di Vinca
- Relazione di non necessità di Vinca.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

PREMESSE ED UBICAZIONE

L'allevamento, costituito da 6 capannoni avicoli e un capannone adibito a magazzino, è già stato sottoposto a procedura di VIA, e contestuale AIA, con rilascio di decreto di VIA del 22/10/2015 con parere favorevole.

Attualmente la ditta è autorizzata in AIA (autorizzazione n°15/15 del 04/11/2015) per sei capannoni adibiti all'allevamento di 105.678 galline ovaiole in aviario e un capannone adibito a magazzino (capannone 7).

Tutti i capannoni avicoli sono dotati di ventilazione forzata longitudinale e cooling.

Per lo stoccaggio della pollina è presente la concimaia coperta (edificio 11).

La richiesta della ditta è quella di poter riattivare il capannone 7 per l'allevamento avicolo.

Tale capannone era adibito all'allevamento di pollastre in gabbia per la rimonta interna;

successivamente, con la richiesta di adeguamento tecnologico di tutto il centro avicolo e la richiesta di VIA e modifica di AIA del 2015, questo capannone era stato dismesso per un possibile utilizzo commerciale e non avicolo.

Adesso la Società Agricola Fattorie del Summano s.s. vuole riattivare tale capannone e adibirlo, come gli altri 6, all'allevamento di galline ovaiole in aviario.

Pertanto la valutazione ambientale riguarda l'aumento del numero di capi allevabili che passerà da 105.678 in sei capannoni a 123.291 capi/ciclo in sette capannoni (aumento di 17.613 capi/ciclo).

Inoltre la ditta vuole costruire un nuovo capannone adibito ad uffici e sala imballaggio uova, da realizzare tra il capannone 2 e il capannone 4.

L'azienda agricola è situata nella parte nord ovest del territorio del comune di Zanè (VI), sul confine con il Comune di Piovene Rocchette.





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA



Ortofoto del sito

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Zanè;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Zanè;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- Piano di Assetto Idrogeologico;
- Il PAT e il PI del Comune di Piovene Rocchette;
- Il PAT del Comune di Santorso;
- Rete Natura 2000.

I riferimenti programmatici sopra indicati rappresentano un quadro generale sufficientemente descritto, considerata la recente valutazione nell'ambito del precedente procedimento di V.I.A., ma si ritengono comunque necessari taluni approfondimenti:

- nella Tav. 13.1 b del P.I. del Comune di Zanè vengono individuate le distanze degli allevamenti da abitazioni, da ZTO, da abitazioni sparse anche per l'allevamento in essere;
- il medesimo PI inoltre individua, a ridosso del capannone interessato, una viabilità di progetto ed occorre che l'intervento proposto sia messo in relazione con detta previsione;
- mettere in relazione l'intervento con quanto indicato nell'elaborato "Relazione Generale sul Sistema Rurale ed Ecologico – Ambientale - Analisi e individuazione degli allevamenti zootecnico intensivi in Comune di Zanè" sia in generale che per quanto riguarda lo specifico allevamento (azienda 10);
- in riferimento anche alla comunicazione dell'ULSS n. 4 (prot., n. 40914 del 5 ottobre 2015) che " ... chiede all'Autorità Sanitaria Locale, ai sensi della DGR 856/12, di confermare la presenza dell'allevamento Intensivo



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

pur in presenza del mancato rispetto dei vincoli urbanistici (distanze) previsti dalla normativa regionale; occorre che sia chiarito il rispetto o meno della suddetta normativa
- definire la congruità e la conformità rispetto alla fascia di rispetto autostradale.
Le integrazioni fornite hanno generalmente soddisfatto quanto richiesto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento. Si ritiene tuttavia necessaria una specifica prescrizione relativa alla fascia di rispetto autostradale.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

Attualmente la ditta è autorizzata in AIA (Aut. n. 15/15 del 04/11/2015) per sei capannoni adibiti all'allevamento di 105.678 galline ovaiole in aviario e un capannone adibito a magazzino (capannone 7)



Disposizione capannoni attuali

Secondo la planimetria riportata sopra si ha:

- capannoni n. 1, 2, 3, 4, 5, 6: galline ovaiole in aviario
- capannone n. 7: magazzino non avicolo
- edificio n. 8: sala raccolta e imballaggio uova
- edificio n. 9: mangimificio con ufficio interno
- locale n. 10: bagno aziendale e deposito sottoprodotti cat. 2
- edificio 11: concimaia coperta
- edificio 12: sala uova (realizzata nel 2015/2016)

Sulle coperture dei capannoni 2, 3, 4, 5, e 6 e sulla sala uova n. 8 sono attualmente presenti pannelli fotovoltaici installati nel 2011.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

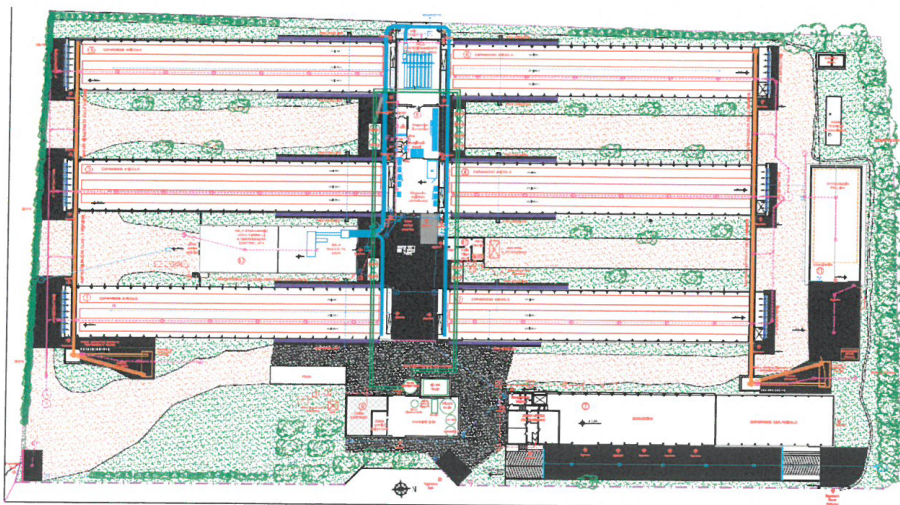
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Catastalmente l'impianto fotovoltaico è stato registrato al Foglio 2 mappale n. 188 sub. 9, con una superficie

totale di
2.981 mq La
società
Fattorie
Venete,
proprietaria



Planimetria AIA 2015

dell'impianto, ha ceduto il diritto di superficie dei tetti alla ditta che gestisce l'impianto fotovoltaico. L'energia prodotta, pertanto, non viene utilizzata dall'allevamento avicolo. la potenza complessiva dell'impianto installato è pario a 660 kWp. Tutti capannoni avicoli sono dotati di ventilazione forzata longitudinale e cooling.

Per lo stoccaggio della pollina è presente la concimaia coperta (edificio n. 11).

La richiesta della ditta è quella di poter riattivare il capannone 7 per l'allevamento avicolo.

Tale capannone era adibito all'allevamento di pollastre in gabbia per la rimonta interna; successivamente entro la richiesta e autorizzazione VIA e AIA del 2015, l'edificio era stato dismesso per un possibile utilizzo commerciale e non avicolo.

Pertanto la valutazione ambientale riguarda l'aumento del numero di capi allevabili che passerà dagli attuali 105.6876 (in 6 capannoni) a 123.291 in sette capannoni, con un aumento di 17.613 capi/ciclo.

Inoltre la ditta richiede di realizzare un nuovo capannone adibito ad uffici e sala imballaggio uova, da realizzare tra i capannoni n. 2 e n. 4.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

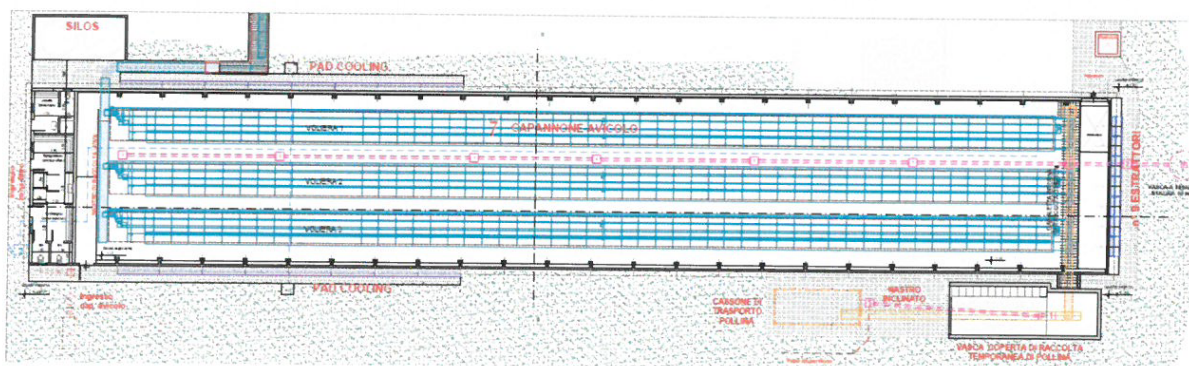
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tutti i capannoni avicoli (1,2,3,4,5,6 e 7) hanno le medesime dimensioni: 75,2 m * 12,3, con superficie lorda di mq 924,96. La superficie netta interna sarà invece pari a mq 810,43 (12 x 74,80 m).

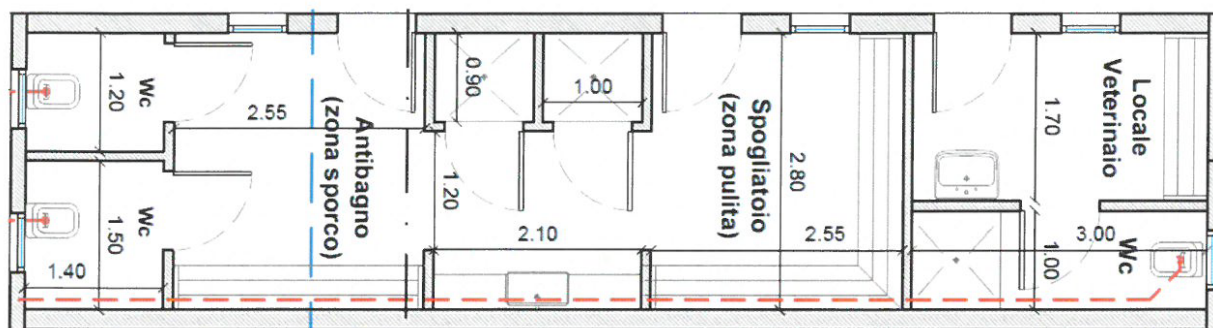
CAPANNONE 7



Progetto capannone 7

All'interno del capannone in oggetto verrà creata una zona filtro con bagni e spogliatoi per gli operatori che lavorano in azienda e per il personale veterinario. L'area occuperà una superficie di 36,90 mq con al suo interno:

- 3 bagni con wc
- 3 docce
- spogliatoio
- locale veterinario



Zona filtro capannone 7

Tutti i bagni della zona filtro avranno la modalità di scarico tramite pozzetto degrassatore, vasca imhoff e subirrigazione.

Nell'area di allevamento verranno posizionate tre file di voliere, ovvero strutture su tre-quattro piani che consentono alle ovaiole di muoversi liberamente tra i diversi livelli.

All'interno delle voliere sono contenuti abbeveratoi, mangiatoie, nidi per la ovodeposizione, posatoi. Vi saranno inoltre nastri per la raccolta della pollina e delle uova, un nastro per piano della voliera.

Questa tipologia di allevamento rientra nei "sistemi alternativi" approvati con D.Lgs. 267/2003 per il "benessere animale" delle galline ovaiole:



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- 1) mangiatoie lineari che offrano almeno 10 cm di lunghezza per gallina ovaioia;
- 2) almeno una tettarella o una coppetta di abbeveraggio ogni 10 galline ovaioie;
- 3) una superficie di almeno 1 metro quadrato di nido per un massimo di 120 galline ovaioie;
- 4) posatoi appropriati, privi di bordi aguzzi e che offrano almeno 15 cm di spazio per gallina ovaioia. I posatoi non sovrasteranno le zone coperte da lettiera, la distanza orizzontale fra posatoi non sarà inferiore a 30 cm e quella fra i posatoi e le pareti non sarà inferiore a 20 cm;
- 5) una superficie di lettiera di almeno 250 cm quadrati per gallina ovaioia; la lettiera occuperà tutta la superficie al suolo;

Il numero massimo di livelli sovrapposti sarà pari a 3 per le file laterali e 4 per quella centrale; l'altezza minima tra i diversi livelli sarà pari a 45 cm; mangiatoie e abbeveratoi saranno disposti in modo da permettere a tutte le ospiti un accesso uniforme; sarà impedita la caduta delle deiezioni ad un livello inferiore.

Si tratta di tre file di voliere, ciascuna con 28 sezioni ripartite in tre piani a larghezza decrescente.

Per ogni fila si potranno accasare 3.440 galline, mentre sulla superficie utile della lettiera a terra vi saranno 7.294 ovaioie, sempre nel rapporto di 9 capi/mq.

Il numero di capi complessivo sarà quindi dato da $(3.440 + 3.440 + 3.440 + 7.293) = 17.613$ **galline** nel capannone.

Vasche per le acque di lavaggio del capannone 7.

- rete interna: caditoie di raccolta (pozzetti grigliati 60 x 60 cm) raccordate ad un collettore centrale (tubo PVC diam. 200 mm)
- rete esterna: tubazione PVC \varnothing 200 mm che collega ad una vasca di raccolta interrata e coperta con volume di 10 mc, posta a N del capannone.

Vasca coperta per stoccaggio temporaneo:

Esternamente è presente una rampa che porta ad una vasca coperta, dove viene accumulata la pollina raccolta dai nastri trasportatori due volte/settimana.

Dallo stoccaggio temporaneo, coperto, la pollina viene quindi portata in concimaia tramite cassoni.

Impianto di raffrescamento/ventilazione

Sarà del tipo "cooling", per una lunghezza di 24 m su ambo i lati.

Si tratta di pannelli di plastica a "nido d'ape" che vengono attraversati da acqua spruzzata a forza da una linea posta sopra il pannello. L'aria calda esterna venendo in contatto con l'acqua fresca ne cede calore; l'acqua in parte evapora e viene consumata nel processo di raffrescamento, in parte circola nuovamente nel pannello grazie ad un sistema di ricircolo.

In testa al capannone sarà prevista la collocazione di un ventilatore assiale per la ventilazione forzata di estrazione.

Impianto di alimentazione.

Il capannone sarà dotato di due silos da 75 q, per lo stoccaggio del mangime. Dal mangimificio arriva il mangime specifico per le diverse età; i silos sono quindi collegati con il capannone con un sistema di coclee che conducono fino alle mangiatoie, lineari, poste ogni 10 galline e con sistema antispreco.

Impianto abbeveraggio

E' costituito da tre linee lunghe come il capannone, una per fila di voliera a cui sono collegati i gocciolatori con tazzina antispreco (una ogni 10 ovaioie), L'approvvigionamento sarà garantito dall'acquedotto comunale.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

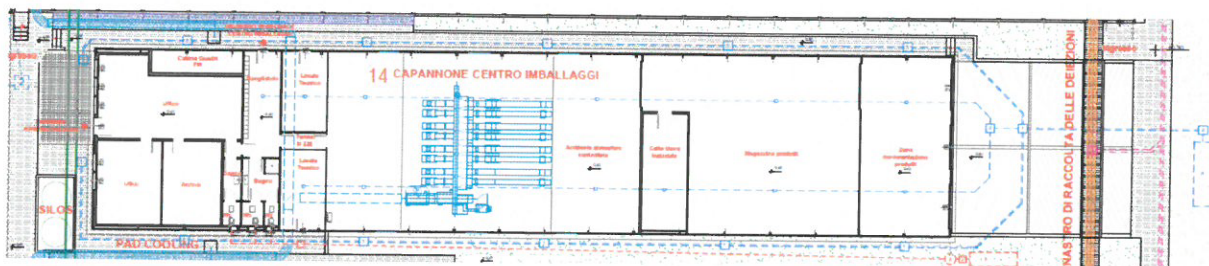
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CAPANNONE 14

Questo capannone sarà adibito a uffici, sala imballaggio/magazzino e sorgerà tra i capannoni 2 e 14, con dimensioni lorde di 52,2 x 12,10 m (superficie mq 631,62).



Capannone 14 tra capannone 2 e 4

All'interno del nuovo capannone saranno presenti 2 uffici, 3 bagni con doccia, 2 locali tecnici, un'area per imballaggio e stoccaggio, una cella frigorifera per le uova, un magazzino e uno spazio per la movimentazione dei prodotti.

GESTIONE DEL CANTIERE E DURATA DEI LAVORI

L'adeguamento del capannone 7 e la realizzazione del capannone 14 saranno eseguiti da ditte specializzate e avranno una durata di 6 mesi.

Il materiale di scarto, derivante dalla rimozione delle fosse interne, verrà portato in discarica e smaltito secondo norme di legge. Il materiale per la realizzazione delle voliere e tutta l'impiantistica verrà trasportato su camion e scaricato nel piazzale davanti ai capannoni.

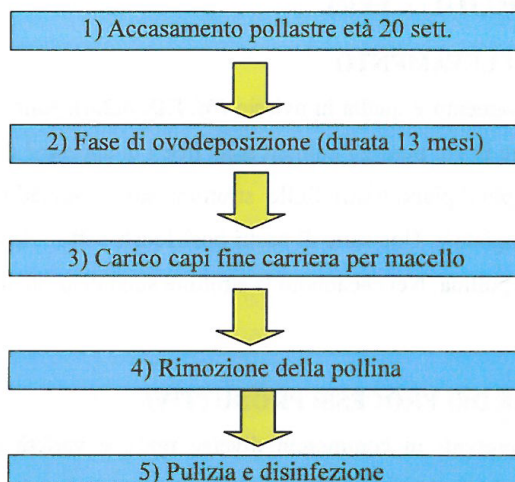
DESCRIZIONE DEL CICLO DI PRODUZIONE

La tipologia di allevamento è quella in aviario (M.T.D. 4.2.4): sono strutture di allevamento assimilabili a batterie in cui però gli animali sono liberi di spostarsi da un piano all'altro (in questo caso 3 piani più il piano terra). Sulle strutture sono montati i nidi di deposizione, gli abbeveratoi e le mangiatoie. Una serie di nastri posizionati sotto i ripiani dell'aviario servono alla rimozione della pollina.

Le ovaiole possono produrre da 200 a 300 uova all'anno. Vengono accasati capi già adulti, utilizzando le galline per la produzione di uova per 12-13 mesi.

Vengono effettuati cicli "tuttopieno-tuttovuoto" all'interno di ogni singolo capannone, con periodi di vuoto sanitario di almeno 21 giorni.

Di seguito lo schema del processo produttivo:





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Accasamento dei capi. L'azienda effettua cicli tutto-pieno/tutto-vuoto, con vuoti sanitari di almeno 21 giorni. L'accasamento inizia con pollastre dell'età di circa 18-20 settimane. Dopo circa un mese le pollastre, raggiunta la maturità sessuale, inizieranno la fase produttiva della ovideposizione.

La potenzialità massima allevabile risulta, calcolata in base alla circolare 13 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio (esplicativa del D.Lgs. n. 372/1999) è pari a **123.291 capi/ciclo** e di seguito indicata:

	N° sezioni	N° file	N° piani	Superficie calpestabile (mq)	N° animali/mq	N° max animali
Capannone 1	28	3	3	1.957	9	17.613
Capannone 2	28	3	3	1.957	9	17.613
Capannone 3	28	3	3	1.957	9	17.613
Capannone 4	28	3	3	1.957	9	17.613
Capannone 5	28	3	3	1.957	9	17.613
Capannone 6	28	3	3	1.957	9	17.613
Capannone 7	28	3	3-4	1.957	9	17.613
Totale						123.291

Il ciclo di **ovodeposizione** dura 13 mesi, durante il quale una gallina riesce a produrre mediamente 300 uova.

I diversi tipi di mangime, in base alle specifiche esigenze nutrizionali e produttive, vengono prodotti direttamente in azienda nel mangimificio, utilizzando mais, farina di soia, fosfato, crusca, integratori, calcio e olio di oliva.

I capannoni non presentano sistemi di riscaldamento. La temperatura interna viene monitorata e controllata mediante il sistema di ventilazione forzata e di cooling.

I capannoni sono coibentati per evitare eccessivi innalzamenti della temperatura nei periodi più caldi e ridurre le perdite di calore nei periodi invernali

Il rifornimento idrico viene assicurata dall'acquedotto e l'acqua viene somministrata tramite abbeveratoi a goccia.

Un addetto provvede quotidianamente a verificare il corretto funzionamento dei diversi impianti (distribuzione alimenti, ventilazione..) ed a allontanare i capi morti.

Il consumo energetico è dato dal funzionamento dei sistemi di illuminazione e di distribuzione di mangime ed acqua; dall'impianto di ventilazione; dal sistema di raccolta delle uova e della pollina.

Fase di carico. Alla fine della carriera produttiva i capi vengono caricati su camion e trasportati al macello.

Rimozione della pollina. La rimozione della pollina, avviene 2 volte alla settimana. I nastri trasportatori – tutti interrati - scaricano alle vasche di raccolta temporanee, da dove tramite un autocarro dedicato tutta la pollina viene subito portata nella concimaia coperta.

La pollina proveniente dal nuovo capannone avicolo (n. 7) viene convogliata in una nuova vasca coperta presente a ridosso del lato st del capannone stesso.

La produzione potenziale annua di pollina (all. F DGR 2439 /2007 e smi) risulta da:

Stato	Numero capi/ciclo	Durata ciclo (gg)	Vuoto sanitario (gg)	Presenza media annua	pollina (mc/anno)	Pollina (ton/anno)	Azoto nella pollina al campo (kg)
Ante	105.678	390	21	93.760	3.207	1.603	38.442
Post	123.291	390	21	109.387	3.741	1.871	44.849
Aumento	17.613			15.627	534	268	6.407



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La pollina a fine ciclo viene asportata meccanicamente e stoccata nella concimaia coperta per minimo 120 gg (DGR 2495/2006 e smi).

Il volume di stoccaggio è pari a: $mc\ 3.741/365 * 120 = mc\ 1.230$, inferiore al volume della concimaia che è pari a: $l\ 27\ m * L\ 12\ m * H\ med\ 4\ m = mc\ 1.296$.

La pollina viene quindi utilizzata agronomicamente sui terreni in asservimento dell'azienda come da Comunicazione Nitrati.

Pulizia e disinfezione del capannone 7: dimensionammo vasca. L'allevamento effettua un "vuoto sanitario" di almeno 21 giorni, durante il quale viene eseguita la accurata pulizia e disinfezione dei capannone.

In questo periodo, l'assenza di animali (ciclo tutto pieno/tutto vuoto) genera una drastica diminuzione della carica microbica, che associata alle operazioni di risanamento, permette il ristabilire di condizioni ottimali per il nuovo ciclo produttivo.

Dal lavaggio del capannone 7 si produce un volume di acqua reflua pari a 8,81 mc, che viene convogliato tramite pozzetti di raccolta e tubature nella vasca interrata posta davanti alla testata Nord di volume pari a 10 mc.

	Superficie calpestabile (mq)	Litri/mq	Acqua prodotta /ciclo (mc)	Nuova vasca (mc)
Capannone 7	1.957	4,5	8,81	10 mc

Produzione e stoccaggio di rifiuti in azienda. Le carcasse di animali morti e le uova rotte vengono giornalmente raccolte e portate nella cella freezer per essere successivamente ritirate da ditta specializzata per lo smaltimento.

Lo stesso dicasi per i **rifiuti pericolosi e non pericolosi** (imballaggi vari, contenitori vuoti dei farmaci ecc.), che vengono stoccati nell'idoneo sito per un periodo massimo di un anno, prima di venir trasportati e smaltiti da ditta specializzata.

La lotta agli insetti (mosche tenebrione e blatte) ed ai roditori, viene condotta con le appropriate misure preventive e curative.

Al fine di ottimizzare la tempistica del successivo procedimento di A.I.A. si chiede la presentazione di quanto segue:

1 - Serve tutta la documentazione di tipo edilizio elencata nella scheda A.6.

2 - Alla scheda A.22, occorre presentare almeno una SCIA antincendio per il GPL stoccato nell'allevamento (si ricorda che il CPI è obbligatorio per serbatoi fissi di gas combustibili - disciolti o liquefatti - quando la capacità complessiva è superiore a 0,3 mc).

3 - Occorre precisare se nell'allevamento viene usato gasolio, in che tipo di serbatoio viene eventualmente stoccato e dove tale serbatoio è ubicato all'interno del perimetro dell'allevamento.

4 - Si ricorda che le emissioni in atmosfera sono tali da richiedere la dichiarazione E-PRTR.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

La tratta gli aspetti legati alla diffusione dell'ammoniaca, delle polveri sottili e dell'odore, in quanto l'emissione delle altre molecole può essere considerata trascurabile sia per il quantitativo prodotto che per le modalità di propagazione.

Per quanto riguarda l'ammoniaca, dal confronto con i grafici di restituzione dei livelli di dispersione nella relazione dello S.I.A. e quella attuale si osserva un'incongruenza nei valori delle scale e conseguentemente dei valori di emissione che andrebbero meglio definite anche se, tuttavia, non risultano evidenze di lamentele nei confronti del sito.

Per le polveri sottili, invece, sono state effettuate simulazioni con WINDIMULA 3 che hanno portato ad evidenziare come non vi siano superamenti della soglia imposta per legge, pari a 50 µg/mc, presso i recettori. L'incremento stimato è pari a 0,51 µg/mc presso il recettore più sensibile.

Per gli odori, infine, la simulazione effettuata ha riportato valori che non differiscono in modo sostanziale rispetto alla situazione esistente.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

L'adeguamento dell'allevamento comporterà un maggior consumo di acqua per abbeverare gli animali, direttamente proporzionale all'aumento del numero dei capi. Per la pulizia dei capannoni viene utilizzata l'acqua in misura di circa 4-5 litri/mq di superficie utile ad ogni fine ciclo. Inoltre anche l'impianto di raffrescamento installato consumerà acqua nel periodo estivo, prevedendo però un ricircolo interno dell'acqua utilizzata.

Dal confronto con la situazione ante intervento e post intervento si evidenzia un aumento di 1.313 mc/anno di acqua, calcolati come quantitativo massimo potenziale prelevato direttamente dall'acquedotto comunale.

Vasche per le acque di lavaggio del capannone 7: La rete di raccolta interna è costituita da una serie di caditoie di raccolta (pozzetti provvisti di griglia da 60x60 cm) raccordate da un collettore centrale posizionato in asse al capannone, costituito da una tubazione in PVC con diametro di 200 mm. La rete esterna, sempre costituita da una tubazione in PVC Ø 200 mm, collega il capannone n°7 a una nuova vasca di raccolta, interrata e coperta, avente volume di 10 mc, posizionata a nord del capannone, a ridosso della siepe di confine.

Gestione acque meteoriche: A seguito della realizzazione dell'intervento le acque meteoriche delle coperture e dei piazzali vengono convogliate nelle aree investite a prato presenti tra i diversi capannoni. Le acque meteoriche non vengono trattate anche se il cotico erboso presenta comunque un effetto di fitodepurazione naturale.

Acque di prima pioggia: L'attività di allevamento deve rispettare le DGR 2495/2006 e DGR 2439/2007 che recepiscono la normativa sui nitrati. Tale normativa regola le acque reflue prodotte negli allevamenti zootecnici e nelle attività agro-alimentari e gli effluenti zootecnici. Le acque che entrano in contatto con le deiezioni animali devono essere trattate come effluente non palabile e devono essere stoccate in azienda prima del loro utilizzo agronomico. In questo caso l'azienda effettua preventivamente una pulizia a secco per rimuovere totalmente la pollina e poi effettua il lavaggio. Le acque di lavaggio delle attrezzature e dei capannoni vengono convogliate alle vasche di stoccaggio per il periodo minimo previsto da normativa nitrati per le acque reflue di 90 giorni. Al termine dello stoccaggio le acque reflue vengono utilizzate sui terreni in conduzione e asservimento all'azienda. Le acque meteoriche delle coperture e delle



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

pavimentazioni esterne impermeabili non vengono a contatto in nessun modo con sostanze pericolose o con la pollina e vengono scaricate direttamente nel terreno.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

L'area in oggetto si trova ad ovest dell'abitato di Zanè, a nord della zona industriale, sul fianco ovest dell'autostrada A31, in via Galvani. La zona è pianeggiante con quota del piano campagna di circa 190 m s.l.m..

Dal punto di vista geomorfologico nel sito in oggetto non si sono rilevate zone di instabilità, di erosione anormale o di precarietà geomorfologica.

Assetto geologico del sito. L'area d'interesse è situata in zona tipica d'alta pianura veneta composta da terreni in prevalenza ghiaioso sabbiosi di origine Quaternaria come evidenziato dall'estratto della carta geologica della Provincia di Vicenza riportata in progetto.

Assetto idrogeologico del sito. Dalla carta idrogeologica del PTCP la falda freatica si attesta a quota 110 m s.l.m. corrispondenti a - 80 m da piano campagna.

E' stata eseguita anche una prova di permeabilità (prova di percolazione) dalla quale risulta un coefficiente di permeabilità $K = 4 \times 10^{-2}$ cm/sec (1,44 m/h) che indica per il terreno de quo un buon drenaggio e un grado di permeabilità medio-alto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

A seguito delle simulazioni numeriche di propagazione di rumore in campo libero dovuto all'allevamento ampliato con il settimo capannone e il confronto tra i dati di output e i limiti di legge vigenti che evidenzia il rispetto di tutti i parametri presso i recettori presi in esame.

Si può stabilire che:

1. I valori limite assoluti di immissione risultano rispettati.
2. I valori limite assoluti di emissione risultano rispettati.
3. I valori limite differenziali risultano rispettati o non applicabili.

Si ritiene per i motivi sopra elencati che l'attività in progetto rispetti quanto prescritto dalla L.447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".

Si ritiene che il grado di approfondimento del documento di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico sia sufficiente viste le finalità e le problematiche emerse; l'argomento è stato trattato relativamente agli impatti acustici determinati dalle attività e dagli impianti dell'azienda per il periodo diurno e notturno così come richiesto dalla normativa di settore (ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro n.447 del 26.10.1995 e successive norme attuative manca il riferimento della DDG ARPAV n. 3 del 29/01/2008).

VALUTAZIONE

Si ritiene che l'impatto sia da considerarsi non significativo per quanto riguarda la componente inquinamento acustico, prescrivendo tuttavia un monitoraggio post operam.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

Illuminazione notturna del sito: Risulta del tutto trascurabile l'inquinamento luminoso. La gestione dei processi produttivi seguirà infatti il ciclo biologico degli animali, assicurando ai capi le ore di buio in concomitanza con la notte ed evitando così l'illuminazione notturna dei capannoni.

Vibrazioni: In fase di cantiere vi sarà la produzione di vibrazioni: tali vibrazioni saranno temporanee, legate alla sola fase di cantiere, e non si ritiene che possano avere conseguenze sugli edifici circostanti. In fase di gestione le vibrazioni che verranno rilasciate sull'ambiente saranno impercettibili in quanto non ci sono attrezzature e impianti che ne generano.

Radiazioni ionizzanti e non ionizzati: Sia nella fase di cantiere che nella fase di gestione dell'allevamento non vi sarà la presenza di radiazioni o onde elettromagnetiche, né tanto meno vi sarà immissione nel territorio di sostanze radioattive.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Il Paesaggio dell'area interessata dall'intervento risente da un lato della componente di paesaggio agrario delle aree del nord vicentino e dall'altra della presente attività posta a confine con il tracciato autostradale della A31.

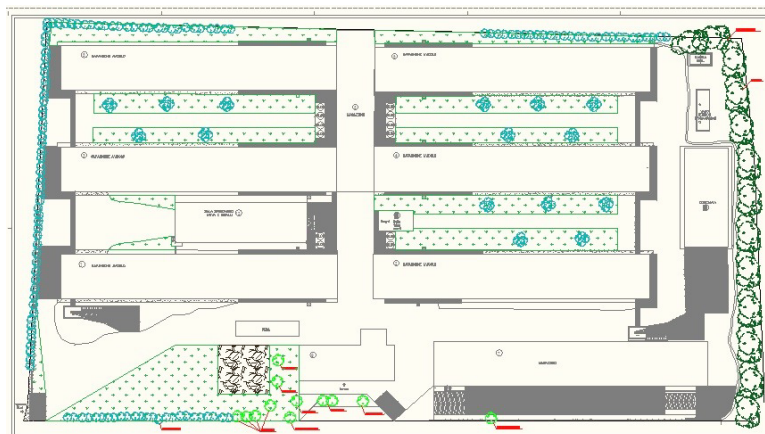
Così, elemento caratterizzante del paesaggio agrario circostante è la presenza di formazioni arboree lineari localizzate prevalentemente lungo le carrarecce, un tempo utilizzate per delimitare le sistemazioni agrarie, i confini di proprietà, o per la produzione di legname da ardere o, nel caso del gelso, per la alimentazione del baco da seta.

Il carattere dominante della campagna circostante è la presenza di appezzamenti a prati stabile, mentre i seminativi sono meno presenti e posti più a Sud.

La realizzazione dell'intervento non comporta generali impatti sul paesaggio, ma va detto che le opere di mitigazione ed inserimento ambientali previste sono poco curate.

La presenza di una piccola superficie a bosco spontaneo sul limite Nord, la vegetazione lungo il lato autostradale e gli spazi aperti e permeabili a prato esistenti all'interno dell'area oggetto di intervento, indicano la necessità di coniugare la valorizzazione di questi elementi con una più attenta analisi delle componenti paesaggistiche limitrofe (la campagna aperta), cercando di impostare una progettazione delle opere di mitigazione paesaggistica più articolata, partendo da quanto già indicato nella autorizzazione AIA (Aut. n. 15/15 del 04/11/2015).

Di seguito si riporta lo "Stato delle piante autorizzato con decreto di VIA N. 133 del 2015"





PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Da tale cartografia di progetto, sulla base del sopralluogo eseguito e tenendo conto anche di quanto emerso in sede di presentazione del progetto relativamente alle opere di mitigazione ambientale, si può ipotizzare di approfondire maggiormente questi aspetti, tenendo conto dello stato di fatto, ovvero di quanto realizzato ed esistente.

Il nuovo approfondimento progettuale deve riguardare:

- la verifica e ispessimento delle fasce di vegetazione poste a Ovest e a Sud;
- la sistemazione più articolata dell'intera fascia verso Est, tenendo conto della vegetazione esistente, da integrare e sviluppare opportunamente
- la riqualificazione della fascia boscata verso Nord, che ora versa in condizioni di abbandono (vedi foto di seguito riportata)



Vista lungo il lato Nord

Uno ulteriore spunto progettuale riguarda la possibilità di procedere alla colmataura dell'area posta tra il capannone oggetto di intervento (n. 7) e il prospiciente limite di proprietà Est (vedi foto seguente): ciò permetterebbe di migliorare le condizioni di inserimento paesaggistico, sia per quanto riguarda la viabilità interna e le aree a parcheggio, che la sistemazione a verde complessiva, sfruttando adeguatamente il cospicuo spazio così recuperato.



Vista da Sud della fossa esistente tra capannone 7 e limite della proprietà.
Le integrazioni pervenute hanno soddisfatto quanto richiesto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

L'installazione delle voliere nel capannone 7 comporterà l'arrivo in loco di tutto il materiale necessario. La strada che è a servizio dell'allevamento ha un traffico veicolare molto modesto.

Fase di cantiere: per la realizzazione del cantiere ci sarà un aumento temporaneo del traffico veicolare da/per l'area che però non comporterà modifiche all'attuale assetto stradale. È infatti presente una viabilità che permette l'accesso fino all'azienda anche di mezzi pesanti. Da sottolineare che l'aumento del traffico veicolare si concentrerà solo nella fase di allestimento del cantiere, quindi non si può parlare di aumento prolungato e consistente del traffico veicolare.

Fase di gestione: in questa fase è previsto un aumento del traffico soprattutto nella fase di carico/scarico delle materie prime e dei prodotti, legato ad un aumento dei quantitativi coinvolti nella produzione.

Nel complesso non si ritiene che, rispetto alla situazione ante intervento, l'aumento stimato di 0,6 camion al giorno nelle situazioni di picco possa essere influente sulla viabilità attuale che risulta poter sostenere tale impatto.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

Il progetto in esame non comporta una variazione sostanziale a carico del presente aspetto ambientale.

La presenza di filari e vegetazione di mascheramento previste tra le attività di mitigazione rappresentano comunque un elemento di miglioramento paesaggistico e di rifugio per la fauna ed ulteriori valutazioni saranno da coordinare con l'analisi delle integrazioni richieste nella matrice sul paesaggio.

Le propaggini del SIC più vicino IT3210040 - Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine sono a 3 km di distanza.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

Per quel che riguarda la gestione dei rifiuti, prodotti durante la fase di allevamento, l'impianto dispone di un container chiuso per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi (medicinali scaduti o contenitori di farmaci non bonificati) e non pericolosi prodotti (imballaggi di carta, cartone e plastica). Non sono quindi previsti accumuli di nessun genere di rifiuti in ambiente aperto. Una volta all'anno i rifiuti verranno ritirati da ditta specializzata.

Sviluppo di animali indesiderati: tale aspetto viene controllato con il posizionamento di trappole e/o trattamenti idonei. La scelta di un sistema di allevamento con aria forzata comporta un minor sviluppo delle mosche in quanto la pollina asciutta non è un substrato favorevole allo sviluppo delle larve. Inoltre la concimaia coperta consente alla pollina di maturare e di asciugarsi ulteriormente, evitando così problemi di fermentazioni e quindi di probabili pullulazioni di insetti.

I parassiti maggiormente presenti negli allevamenti zootecnici, e che possono creare problematiche igienico-sanitarie e ambientali, sono: mosche, tenebrione e blatte. Presso l'azienda Fattorie del Summano viene effettuato il monitoraggio attraverso l'utilizzo di trappole con esca. Tali trappole sono identificate e vengono



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

controllate settimanalmente nel periodo da aprile a ottobre. In base ai risultati del monitoraggio se si registra un incremento della popolazione di mosche si procede ad uno o più trattamenti per abbatterne lo sviluppo. Gli insetticidi da utilizzare vengono concordati con il responsabile sanitario e durante la fase di intervento vengono adottate le misure individuali di protezione, come riportato nell'etichetta del prodotto usato. In caso di proliferazione eccessiva si interviene con i seguenti insetticidi: NEPOREX 2 WDG (larvicida), ALFACRON PLUS 10 WP (insetticida adulti) TETRAPIU' MULTIPURPOSE (insetticida adulti). Per il controllo dei Tenebrionidi si agisce favorendo l'igienizzazione dei locali e con insetticidi (non dichiarati in SIA). Per il controllo delle Blatte si agisce favorendo l'igienizzazione dei locali; si possono utilizzare trappole con attrattivi ormonali-appetibili (non dichiarati nel SIA).

Popolazioni murine

Le specie più comunemente presenti sono il ratto nero, il ratto delle chiaviche, il topo di campagna e il topo domestico.. Il controllo di queste specie deve essere sistematico e comprende l'eliminazione di potenziali fonti di cibo e la distribuzione controllata di rodenticidi a base di anticoagulanti in apposite cassette. E' in atto un programma di controllo concordato e realizzato da ditta specializzata.

VALUTAZIONE

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento ovvero la possibilità di interventi mitigativi rispetto alla realtà esistente consolidata.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio in tema di impatto odorigeno ed acustico.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.

1. L'azienda è impegnata ad acquisire dalle autorità competenti le autorizzazioni necessarie per l'ampliamento dell'attività, in particolare per quanto riguarda l'Autorizzazione Integrata Ambientale.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

2. Preliminarmente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dovrà essere ottenuto la necessaria autorizzazione per la parte dell'intervento che interessa la fascia di rispetto autostradale; eventuali prescrizioni contenute in tale atto, potranno determinare modifiche/integrazioni al presente parere. Si dovrà altresì dare riscontro dell'adeguamento alla specifica normativa antincendio per il GPL stoccato nell'allevamento.

3. In occasione del primo controllo periodico previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, dovrà essere aggiornata l'analisi relativa all'impatto odorigeno ed acustico, a seguito della realizzazione dell'ampliamento richiesto.

Vicenza, 07 giugno 2017

F.to Il Segretario
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri